

11/9/2007

Superjet 100, Ferrara (Ds): occasione persa ma siamo fiduciosi

La Campania mastica amaro sulla decisione di Alenia Aeronautica di scegliere Venezia come sede della new-co italo russa che commercializzerà l'aereo in Occidente. Ma guarda avanti.

di **Rosario Iannuzzi**

Come da copione e come anticipato da **napoli.com** lo scorso 26 luglio, Alenia Aeronautica ha formalizzato, il 10 settembre, la scelta di Venezia quale sede delle attività di marketing e commercializzazione della new-co nata dall'accordo con la russa Sukhoi per la vendita e l'assistenza post-vendita, in Occidente, del velivolo commerciale a reazione a medio raggio Superjet 100.



La localizzazione della sede aveva visto contrapporsi Napoli e Venezia. Ma si era capito che la città lagunare avrebbe finito col prevalere allorquando, con un'autentica levata di scudi, i parlamentari veneti avevano presentato una mozione in Parlamento a sostegno della candidatura.

Il Consiglio regionale della Campania, con una votazione unanime ma frutto di un'iniziativa tardiva, aveva cercato di recuperare il tempo perduto. Tentativo vanificato da un successivo ordine del giorno approvato ad agosto, con cui il Parlamento, con l'opposizione dei deputati campani e pugliesi, chiedeva al Governo di adoperarsi affinché venisse scelta Venezia. Era così stata di fatto scritta la parola fine sulla vicenda.

La nuova società (51% Alenia e 49% Sukhoi) è presieduta da Amedeo Caporaletti, l'Ad è Alessandro Franzoni. Dovrebbe assicurare non meno di trecento nuovi posti di lavoro diretti, altamente qualificati, per commercializzare almeno 1.600 aerei in vent'anni. A Venezia si procederà, negli impianti Aeronavali (presenti anche a Capodichino, di qui il disappunto della Campania) alla configurazione di apparecchi assemblati in Russia, secondo le indicazioni che verranno dai più esigenti clienti occidentali rispetto agli standard dell'Est.

Proprio per mitigare il disappunto della Campania, che reclamava una complessiva superiorità organizzativa e di competenze specifiche rispetto a Venezia, i vertici di Alenia Aeronautica, nel corso della conferenza stampa veneziana, hanno assicurato di avere in serbo un futuro di primo piano per gli stabilimenti regionali del Gruppo, per i prossimi sviluppi del progetto con i russi.

In particolare, Giovanni Bertolone, Ad Alenia, ha dichiarato che a Pomigliano saranno condotte le ricerche sui materiali compositi da utilizzare sui futuri modelli del Superjet mentre Giorgio Zappa, presidente di Alenia, ha detto che in Campania arriveranno presto nuovi investimenti.

Negli ambienti aerospaziali napoletani la delusione resta cocente, ma prevale la voglia di dar credito alle rassicurazioni di Zappa e Bertolone. Antonio Ferrara, membro del coordinamento Ds per l'Aerospazio, attivissimo sulla vicenda fin dall'inizio, ha commentato: "Venezia incassa un risultato importante, la Campania perde un'altra occasione per qualificare il polo aeronautico regionale. I lavoratori delle aziende di Alenia Aeronautica, hanno sostenuto esclusivamente con motivazioni industriali la candidatura della Campania e hanno difeso l'autonomia e le prerogative delle imprese condannando la pesante ingerenza della politica in una decisione di gestione industriale. Ma le premesse di crescita del comparto industriale lasciano ben sperare in ulteriori possibili opportunità di sviluppo anche per i siti campani. Ora, aspettiamo fiduciosi di conoscere la prospettiva di sviluppo conseguente al piano d'investimenti in Campania di cui ha parlato il presidente Zappa."